



ACEA ATO2 S.p.A.

Oggetto: Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera”, L. n. 108/2021, ex DL n. 77/2021, art. 44 Allegato IV. Sottoprogetto “Nuovo Acquedotto Marcio – I Lotto. Dal Manufatto Origine al Sifone Ceraso” Lotto unico. CIG: 9517462A18 - CUP: G21B21005230002.

DETERMINAZIONE DI APPROVAZIONE della Variante di progetto al PFTE - approvato con Determinazione Acea Ato2 S.p.A. prot. n. 0525021/23 del 10/08/2023 – con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell’opera.

PREMESSO CHE

- in data 27 novembre 2020, la Conferenza dei Sindaci dell’Ambito Territoriale Ottimale n.2, Lazio Centrale Roma ha approvato il Programma degli Interventi per le opere del Servizio Idrico Integrato per il periodo dal 2020 al 2032, comprensivo degli interventi finalizzati all’approvvigionamento idrico. L’opera di “Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera, L. n. 108/2021, ex DL n. 77/2021 - Sottoprogetto NUOVO ACQUEDOTTO MARCIO - I LOTTO” è inclusa nel Programma degli Interventi approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell’ATO 2, con Delibera 13-22 del 30/11/2022 e nell’aggiornamento del Programma degli Interventi relativo al periodo 2024-2029, adottato dalla Conferenza dei Sindaci con Delibera 6-24 del 05 agosto 2024;
- con DPCM del 16 aprile 2021 è stato nominato un Commissario Straordinario per gli interventi di “Messa in Sicurezza del sistema acquedottistico del Peschiera” ai sensi dell’art. 4, comma 1, del D.L. 32/19 convertito con modificazioni con L. n. 55 del 14/06/19 (il “Commissario Straordinario”);
- il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con L. n. 108/2021, include all’Allegato IV l’intervento denominato “Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera (Lazio)”, costituito da una serie di sottoprogetti finalizzati alla messa in sicurezza dell’approvvigionamento idrico di Roma Capitale e dell’area metropolitana, per il quale sono previste specifiche procedure in materia di opere pubbliche previste dall’art. 44 del medesimo Decreto Legge; in particolare l’art. 44 prevede che il processo autorizzativo sia svolto sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica redatto secondo quanto previsto dalle Linee Guida emesse dal C.S.LL.PP ai sensi dell’art. 48 del D.L. 77/21;
- in data 16 dicembre 2021, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (MIMS) ha emanato il Decreto n. 517 “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell’approvvigionamento idrico” dell’Investimento 4.1, Missione 2, Componente C4 del Piano

Acea Ato 2 S.p.A.



ACEA ATO 2

Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”, registrato in data 30/12/21 presso la Corte dei Conti, che prevede interventi su sistemi di approvvigionamento a scopo idropotabile e/o irriguo volti ad ottimizzare e completare infrastrutture idriche per la derivazione, l’accumulo e l’adduzione della risorsa, con l’obiettivo di incrementare la resilienza ai cambiamenti climatici, migliorare la sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente e ridurre gli sprechi della risorsa idrica. In tale Decreto, Acea Ato2 è identificata come Soggetto Attuatore di 4 sottoprogetti. L’intervento di che trattasi è uno dei quattro sottoprogetti, per il quale è previsto un finanziamento ammissibile a valere sul PNRR pari a € 57.000.000,00;

- il suddetto decreto ha acquisito l’intesa Stato-Regioni in sede di conferenza unificata nella seduta del 2 dicembre 2021 Rep. Atti n. 202/CU del 2 dicembre 2021, che recita: “(...) *acquisito l’assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano e degli Enti locali, sancisce intesa ai sensi dell’art. 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili recante “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell’approvvigionamento idrico” linea d’investimento M2C4 – 14.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nei termini di cui in premessa*”;
- la Regione Lazio, con nota prot. n. 0820306 del 21/07/2023 (prot. Acea Ato2 n.0481024/23 del 21/07/2023), ha confermato l’Intesa di cui sopra in ordine alla localizzazione delle opere ad ogni fine urbanistico ed edilizio;
- con Decreto n. 3 del 10/08/2022 del Commissario Straordinario ex DPCM 18/04/2021, lo stesso ha disposto di delegare la Società Acea Ato 2 S.p.A., nell’ambito delle attività relative alla gestione del S.I.I. e ai sensi dell’art. 6 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. e dell’art. 4, comma 3, del DL 32/2019 convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55, all’esercizio dei poteri espropriativi concernenti le procedure espropriative e di occupazione relative alla realizzazione degli interventi indicati, tra cui il presente sottoprogetto “NUOVO ACQUEDOTTO MARCIO - I LOTTO”. L’ambito della delega comprende tutte le attività, le procedure, gli adempimenti ed i provvedimenti contemplati dal DPR n. 327/2001, compresa la liquidazione delle indennità;
- in sintesi, l’intervento in oggetto risulta pianificato/programmato/ricompreso nell’ambito del Programma degli Interventi Ato2 Lazio Centrale – Roma, nel perimetro del Commissariamento ai sensi del DPCM 16/04/21, tra le opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto ai sensi dell’art. 44 del DL 77/21 convertito con Legge n. 108/21, nonché nell’Allegato I del Decreto MIMS 517/21;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- ai sensi dell'art. 44 del DL 77/2021 e ss.mm.ii., convertito in L. 108/2021, e ai sensi dell'art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., preso atto della predetta nota prot. n. 23 del 23/02/22 del Commissario Straordinario, Acea Ato2, nella funzione di Stazione Appaltante, ha provveduto a indire, con nota prot. n. 0209990/22 del 28/03/2022, la Conferenza di Servizi decisoria da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990 per l'esame e l'approvazione del progetto "NUOVO ACQUEDOTTO MARCIO - I LOTTO – dal manufatto origine al Sifone Ceraso" nell'ambito dell'intervento di "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera" ai fini dell'approvvigionamento di Roma Capitale e della città metropolitana ("Conferenza dei Servizi");
- alla Conferenza dei Servizi sono stati invitati i soggetti e le amministrazioni coinvolte elencati nella nota di Acea Ato2 prot. n. 0209990/22 del 28/03/2022;
- con Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi (nota prot. n. 0525021/23 del 10/08/2023) è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica del "NUOVO ACQUEDOTTO MARCIO - I LOTTO – dal manufatto origine al Sifone Ceraso", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-bis, comma 5, della L. 241/1990 e dell'art. 44, comma 4, del DL 77/21 convertito con modificazioni dalla L. 108/21 e ss.mm.ii.;
- ai fini dell'approvazione del progetto dell'opera e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, è stata espletata l'attività informativa ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (T.U. sulle espropriazioni) e ss.mm.ii., in riferimento alle ditte catastali intestatarie riportate negli elaborati "A250PDS T006 3 - Piano Particellare d'Esproprio Planimetrie Catastali" e "A250PDS T007 3 - Piano Particellare d'Esproprio Elenco Ditte;
- la determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi (nota prot. n. 0525021/23 del 10/08/2023) ha compreso il provvedimento di VIA, di cui al Decreto MASE-MIC n. 376 del 02/08/2023 e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto;
- la determinazione ha perfezionato, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa tra Stato e regione o provincia autonoma, in ordine alla localizzazione dell'opera ed ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti ai sensi dell'art. 48 comma 5 quater del DL 77/21 come modificato dal DL 13/23;
- ai fini della realizzazione dell'opera pubblica, conformemente a quanto stabilito dall'art. 44 la determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi e l'approvazione del progetto determinano la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi degli artt. 12 e ss. D.P.R. 327/2001, nonché l'assoggettamento delle aree al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001.



ACEA ATO 2

PRESO ATTO CHE

- con Determinazione del Presidente di Acea Ato 2 S.p.A. n. 30 del 17/05/2024, è stato approvato il Progetto Esecutivo del sottoprogetto “NUOVO ACQUEDOTTO MARCIO – I LOTTO - dal Manufatto Origine al Sifone Ceraso”, recante una variante progettuale rispetto alla soluzione prevista nel Progetto di Fattibilità Tecnico Economica;
- la variante progettuale, già approvata con la citata Determinazione n. 30/2024, presenta carattere non sostanziale, in quanto consiste nell'eliminazione del pozzo TR4-PZI, in conformità con il parere tecnico prot. n. 14973 del 18/07/2023 del Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale per il PNRR nell'ambito della procedura VIA, con l'obiettivo di ridurre l'impatto delle opere su aree alberate e vegetate interferite e nella conseguente riduzione ed eliminazione dell'area di esproprio originariamente prevista;

CONSIDERATO CHE

- con nota trasmessa in data 05/02/2025 da parte dell'Unità Captazione e Adduzione di Acea Ato2, è stata rappresentata la necessità di predisporre una soluzione tecnica che consenta – in occasione dell'allaccio delle opere di progetto in corrispondenza del “Manufatto Origine” alle strutture acquedottistiche esistenti – l'uso affidabile della captazione idrica dai complessi sorgentizi superiori;
- la progettazione e realizzazione della suddetta soluzione alternativa risulta necessaria al fine di ridurre al minimo i potenziali disagi per la città di Roma e per gli altri Comuni serviti dal complesso acquedottistico in questione, considerando che gli Enti competenti non hanno confermato la disponibilità di fonti alternative per l'approvvigionamento idrico, le quali mitigherebbero l'impatto derivante da eventuali “fuori-servizio” idrico alle fonti primarie;
- il regime idrologico degli ultimi anni sta influenzando negativamente la disponibilità idrica presso numerose fonti di approvvigionamento e, allo stesso tempo, non si prevede un miglioramento delle condizioni nel prossimo futuro;
- il Giubileo Roma 2025 accentua ulteriormente l'esigenza di assicurare un approvvigionamento idrico adeguato e costante;
- la soluzione individuata per soddisfare le predette esigenze è rappresentata dalla realizzazione di una tubazione di by-pass in PRFV DN1400 (DEI434-DII398) connessa all'acquedotto esistente tramite pozzetti in c.a. 2.00x2.00;
- ai fini della realizzazione dell'intervento sopra indicato (di seguito “by-pass”) si rende necessario approvare una modifica del progetto esecutivo già approvato con la citata Determinazione n. 30/2024 nonché, per quanto occorrer possa, anche del PFTE approvato



ACEA ATO 2

con Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi prot. n. 0525021/23 del 10/08/2023;

- contestualmente si rende necessario procedere alla variazione del Piano Particellare di Esproprio, al fine di adeguarlo alla realizzazione del bypass, con la conseguente adozione degli atti preordinati all'occupazione temporanea e/o all'esproprio delle aree interessate;
- si rende, altresì, necessario variare il Piano Particellare di Esproprio anche a seguito della eliminazione del pozzo TR4-PZ1, che ha comportato la sostituzione della servitù di acquedotto con quella di galleria, determinando una riduzione degli impatti sui soggetti coinvolti e delle relative misure ablatorie da apporre agli stessi.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- l'art. 44, comma 7, del DL 77/2021, come modificato dal DL 13/2023 prevede che “[...] Le varianti da apportare ai progetti approvati in base alla procedura di cui al presente articolo, sia in fase di redazione dei successivi livelli progettuali, sia in fase di realizzazione delle opere, sono approvate dalla stazione appaltante ovvero, laddove nominato, dal commissario straordinario nominato ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, in conformità a quanto stabilito dal medesimo articolo 4, comma 2”;
- le variazioni progettuali e le modifiche del Piano Particellare di Esproprio sopra descritte rivestono carattere non sostanziale e non richiedono l'indizione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241/1990, il quale prevede che tale strumento sia attivato solo nei casi in cui sia necessaria l'acquisizione di più pareri, intese, concerti o nulla osta da parte di diverse amministrazioni, circostanza che non ricorre nel caso di specie;
- ai fini dell'approvazione della variante progettuale denominata by-pass e, conseguentemente, del Piano Particellare di Esproprio, in data 15/07/2025, con nota prot. n. 0535278/25, Acea Ato2 S.p.A. ha trasmesso richiesta di parere alla realizzazione della variante by-pass al MINISTERO DELLA CULTURA - Soprintendenza Speciale e alla Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti;
- in data 18/09/2025, con nota prot. n. 0025597-P, il MINISTERO DELLA CULTURA - Soprintendenza Speciale per il PNRR ha trasmesso il parere favorevole di competenza alla richiesta di variante di cui sopra;

TENUTO CONTO CHE

- ai fini dell'approvazione della variante di progetto e contestuale dichiarazione di P.U. dell'opera è stata espletata l'attività informativa ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 8 giugno 2001, n.327 (T.U. sulle Espropriazioni) e s.m.i., in riferimento alle ditte catastali intestatarie riportate negli elaborati "A250PES T011A - Piano Particellare di Esproprio_Planimetrie Catastali in variante Comuni di Marano Equo (fg.1), Roviano (fg.9) e Anticoli Corrado (fg.9)" e "A250PES T011B - Piano Particellare di Esproprio_Elenco Ditte in variante Comuni di Marano Equo (fg.1), Roviano (fg.9) e Anticoli Corrado (fg.9)";
- in data 08/07/2025 ai sensi dell'art. 16 comma 1 del DPR 327/01 e s.m.i. il Responsabile per la Fase di Esecuzione, Ing. Ciro Di Gabriele, ha depositato copia digitalmente firmata del progetto completo presso la Soc. ACEA ATO2 S.p.A., Autorità Espropriante in virtù del Decreto Commissariale n.3 del 10/08/2022 del Commissario Straordinario ex DPCM 16/04/2021;
- sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 comma 2 e dall'art. 16 comma 5 del DPR 327/01 e s.m.i., la comunicazione agli interessati (Avviso dell'avvio del procedimento) è avvenuta mediante pubblicazione in data 24/07/2025 su due quotidiani ("IL MATTINO" e "IL MESSAGGERO") e sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio n.60 Ordinario del 24/07/2025, nonché presso l'Albo Pretorio dei Comuni di ANTICOLI CORRADO, MARANO EQUO e ROVIANO (RM) dal 24/07/2025 al 23/08/2025;
- entro i termini stabiliti dalla Legge, avverso il progetto, non sono pervenute osservazioni da parte degli interessati;
- la procedura informativa ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01 e s.m.i. è conclusa.

RITENUTO CHE

- risulta opportuno e necessario approvare la II variante progettuale del Progetto Esecutivo "NUOVO ACQUEDOTTO MARCIO I LOTTO – dal Manufatto Origine al Sifone Ceraso" nel Comune di Tivoli (RM) – già approvato con Determinazione del Presidente di Acea Ato 2 S.p.A. n. 30 del 17/05/2024 – rispetto alla soluzione prevista nel PFTE già approvato con Determinazione Acea Ato2 0525021/23 del 10/08/2023;

RICHIAMATA INFINE

la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Acea Ato 2 S.p.A. dell'08/05/2024, con la quale l'ingegner Ciro Di Gabriele, in qualità di Responsabile della Fase di Esecuzione, è stato delegato *“all'esercizio dei poteri concernenti le procedure espropriative e di occupazione che si rendono necessarie nello svolgimento della Fase Esecutiva per la realizzazione della “Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera (Lazio), di cui all'allegato IV dell'art. 44 DL 77/2021” per la realizzazione degli interventi di cui è Responsabile per le opere afferenti la realizzazione del Sottoprogetto “Nuovo Acquedotto Marcio – I Lotto. Dal Manufatto Origine al Sifone Ceraso” Lotto unico”.*

Tutto quanto sopra premesso, preso atto, considerato, tenuto conto, ritenuto e richiamato,

DETERMINA

- di approvare, in conformità al parere favorevole rilasciato dal MINISTERO DELLA CULTURA - Soprintendenza Speciale per il PNRR del 18/09/2025,
 - la II variante progettuale del Progetto Esecutivo “NUOVO ACQUEDOTTO MARCIO I LOTTO – dal Manufatto Origine al Sifone Ceraso” nel Comune di Tivoli (RM) – già approvato con Determinazione del Presidente di Acea Ato 2 S.p.A. n. 30 del 17/05/2024 – rispetto alla soluzione prevista nel PFTE già approvato con Determinazione Acea Ato2 0525021/23 del 10/08/2023, nonché
 - il connesso Piano Particellare di Esproprio identificato “A250PES T011A - Piano Particellare di Esproprio_Planimetrie Catastali in variante Comuni di Marano Equo (fg.1), Roviano (fg.9) e Anticoli Corrado (fg.9)” e “A250PES T011B - Piano Particellare di Esproprio_Elenco Ditte in variante Comuni di Marano Equo (fg.1), Roviano (fg.9) e Anticoli Corrado (fg.9)”;
- di dare atto che, ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui al punto sopra, l'approvazione della presente variante progettuale comporta l'assoggettamento delle aree al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi degli artt. 12 e ss. del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

La determinazione sarà pubblicata integralmente sull'Albo Pretorio on line della Città Metropolitana di Roma Capitale sotto la voce “Atti Altri Enti” e sul sito della Segreteria Tecnico Operativa ATO 2 – Lazio Centrale Roma all'indirizzo web <https://ato2roma.it/conferenze-di-servizi>.



ACEA ATO 2

La determinazione sarà inoltre pubblicata mediante estratto sul sito web Acea SpA all'indirizzo:
<https://www.gruppoacea.it/media/avvisi/2025/09/acea-ato-2-determinazione-approvazione-e-p.u.-variante-marcio-1-lotto>

Data 23/09/2025

Il RUP per la Fase di Esecuzione
(Ing. Ciro Di Gabriele)

Firmato digitalmente da: CIRO DI GABRIELE
Data: 23/09/2025 17:43:20

ESTRATTO